105

Anno XIV N. 104 — Udine, Mercoledì 13 maggio 1891 — Conto-corrente con la posta.

Il Cittadino Italiano

ESCE TUTTI I GIORNI ECCETTO I FESTIVI

Prezzo d'Associazione

Udine e Stato	anno	L. 20
id.	semestre	» 11
id.	trimestre	» 6
id.	mese	» 2
Estero anno		L. 32
id.	semestre	» 17
id.	trimestre	» 9

Le associazioni non disdette si ritengono rinnovate.
Una copia in tutto il regno centesimi 5.

I manoscritti non si restituiscono. — Lettere e pieghi non affrancati si respingono.

Prezzo per le inserzioni

Nel corpo del giornale per ogni riga o spazio di riga L. 1. — In terza pagina sopra la firma inscologie — communicati — dichiarazioni — ringraziamenti cent. 60 dopo la firma del gerente cent. 50 — In quarta pagina cent. 25.
Per gli avvisi ripetuti si fanno ribassi di prezzo.

Concessionaria esclusiva per gli annunzi di 3.a e 4.a pagina, è la Impresa di Pubblicità LUIGI FABRIS e C. via Mercerie — n. 5. Udine.

Le associazioni si ricevono esclusivamente all'ufficio del giornale, in via della Posta n. 16, Udine

IX Congresso Cattolico Italiano

Il Comitato Generale Permanente dell'Opera dei Congressi ha indetto il IX congresso colla seguente circolare:

Illustrissimo Signore,

Abbiamo il piacere di comunicarle il Regolamento pel nono Congresso Cattolico italiano, Congresso che coll'aiuto di Dio, si terrà in Vicenza dall'8 al 13 settembre p. v. La preghiamo vivamente di considerarne le disposizioni, e di farlo conoscere sia distribuendo le copie che le spediamo insieme colla presente lettera, sia col pubblicarlo per mezzo della stampa periodica, e coll'intrattenere su di esso i lettori di questa.

La buona, feconda riuscita del Congresso dipende dall'accorrervi di molti ben preparati a trattare le materie proposte ai suoi studi. Il pubblicarsi sin d'ora del Regolamento suddetto mira appunto a chiamare i cattolici italiani di buona volontà a questa necessaria preparazione.

E' noto come nel seno di questo nostro Comitato generale permanente siano costituite stabilmente le Sezioni e le Sottosezioni corrispondenti a quelle, nelle quali si sogliono ripartire i Congressi Cattolici italiani. A ciascuna di esse sono aggregate non poche persone, esperte e competenti nelle materie, che ne formano rispettivamente l'oggetto. E così alle medesime Sezioni e Sottosezioni, giusta la rispettiva parte, dovranno rivolgersi tutti quelli che desiderano concorrere con studi, relazioni o proposte ai lavori del Congresso. Le Sezioni o Sottosezioni, nel redigere il programma del Congresso, terranno gran conti di questo aiuto: ma naturalmente bisognerà che esso sia porto loro in tempo utile, almeno entro il mese di giugno. Arrivando alla vigilia del Congresso, giungerebbe troppo tardi.

Con altri precedenti circolari, e specialmente con la lettera del sottoscritto Presidente in data del 1 gennaio di quest'anno medesimo, furono annunziati gl'indirizzi di parecchie fra tali Sezioni e Sottosezioni. Ora potendosi completare l'elenco, lo offriamo per intero:

Sezione I. — Società e Opere cattoliche, avvocato Comm. G. B. Paganuzzi — Venezia, alla Maddalena, N. 2144.

Sezione II. — Economia sociale Cristiana conte commendatore Stanislao Medolago Albani — Bergamo città alta San Giacomo.

Sottosezione speciale per la *Difesa delle Opere pie*, conte commendatore Carlo Radini Tedeschi — Piacenza, Via San Siro N. 77.

Sezione III. — Educazione e Istruzione, avv. cav. Giuseppe Tovini — Brescia, Via Antiche Mure, N. 487.

Sezione IV. — Stampa periodica e non periodica, dottor, comm. Marcellino Venturoli — Bologna, Via Marsala N. 6.

Sezione V. — Arte Cristiana.

Siccome però il Circolo, per tutto questo, si fonda sulla maggiore e minore diffusione del detto numero; così volendo sapere almeno approssimativamente la tiratura delle copie, prega tutti coloro che intendessero farne acquisto, di dare il più presto possibile un avviso, anche con un semplice biglietto di visita.

Ogni copia potrà costare 30 centesimi non più, compreso le spese di posta. A chi ne provvede in buon numero, ed ai *rivenditori si fa lo sconto d'uso.*

Il ricavo netto sarà messo nelle mani di S. E. Monsignor Vescovo di Mantova.

Non stimiamo necessario raccomandare ai RR. Sacerdoti, ai direttori d'Istituti od Oratori ai presidenti delle Associazioni cattoliche, la massima diffusione *Numero Unico* di S. Luigi.

Sarà la migliore memoria che potranno dare ai loro dipendenti in occasione delle Feste centenarie, e noi nutriamo viva speranza che l'Italia ne andrà inondata. Non si tratta da parte nostra di guadagnare, ma di compiere un'opera santa.

Le domande o gli avvisi si indirizzino o al Circolo, prof. Tommaso Villa, Borgo Como 16, Monza, oppure al sacerdote D. Giovanni Ballini, S. Biagio Monza.

Facciamo viva preghiera ai giornali cattolici di pubblicare questo Comunicato.

Centenario di S. Luigi Gonzaga

A CASTIGLIONE

La Commissione per i festeggiamenti ha diramato il seguente avviso:

Castiglione delle Stiviere, col concorso di tutta la Diocesi Mantovana festeggierà solennemente il Terzo Centenario della nascita al Cielo di S. Luigi Gonzaga dal giorno 13 al 21 del p. v. mese di Giugno.

La sera del 13 dopo i Vesperi sarà trasportata processionalmente dal Santuario di S. Luigi alla Chiesa Parrocchiale l'urna che racchiude la preziosa Reliquia del Teschio del Santo.

Nei giorni 14, 15, 16, 17 e 18 Giugno alle ore 10 ant. vi sarà la Messa solenne susseguita da un discorso intorno la vita del Santo e verso le 6 1[2 pom. i Vesperi e un altro Discorso e la Benedizione col SS. Sacramento.

Eguali funzioni con maggior pompa saranno celebrate pontificalmente nei giorni 19 e 20 Giugno.

Nel 21 dopo la Messa Pontificale e l'Omelia sarà data dal celebrante la Benedizione Papale coll'Indulgenza Plenaria, e dopo i Vesperi la Sacra Reliquia, coll'intervento di tutti gli Eccellentissimi Vescovi sarà riportata processionalmente dalla Chiesa Parrocchiale al Santuario.

Il Santo Padre col Ven. Rescritto 22 Aprile p. p. della S. Congregazione delle Indulgenze a tutti i fedeli delle Provincie Lombarde e Venete, che si recheranno in quest'anno in devoto pellegrinaggio a visitare il Santuario di Castiglione, purchè il giorno precedente, ovvero nel giorno stesso della visita veramente pentiti, confessati e comunicati recitino nel detto Santuario almeno cinque *Pater, Ave* e *Gloria* secondo la mente della Santità Sua e preghino per le presenti necessità della Chiesa interponendo il patrocinio del glorioso San Luigi, concede l'Indulgenza Plenaria; — e a tutti gli altri fedeli delle dette Provincie ogni volta che avendo luogo i pellegrinaggi e non potendo a questi personalmente unirsi per la visita del menzionato Santuario vi si uniranno almeno in ispirito, visitando con cuore contrito e divotamente la loro Chiesa Parocchiale, ed ivi pregando nel modo di sopra accennato, il Santo Padre accorda l'Indulgenza parziale di sette anni ed altrettante quarantene.

A tale scopo sarà disposto, che nelle due Chiese, specialmente nei dì delle feste, vi sieno Confessori, che si prestino alla assistenza dei fedeli.

Per benigna concessione del Santo Padre comunicata col Ven. Rescritto 5 marzo 1891 delle S. R. U. Inquisizione nei giorni di Venerdì e Sabato 19 e 20 Giugno, i cittadini e tutti gli altri che concorreranno a Castiglione delle Stiviere, sono dispensati dai cibi di magro e quindi potranno liberamente mangiare di carne. A compensar poi questo speciale indulto tutti i Parrocchiani di Castiglione sono obbligati di astenersi dalle carni nel Mercoledì della settimana precedente vale a dire il giorno 10 Giugno p. v.

Voglia Iddio largamente benedir queste feste, ed eccitare in tutti una nobile gara di imitar le virtù di cui l'Angelico Gonzaga ha lasciato splendido esempio.

Castiglione delle Stiviere, il 1.o Maggio 1891.

Visto: Si approva
† GIUSEPPE VESCOVO DI MANTOVA.

Gli studi finanziarii del Governo italiano

Si assicura che il disavanzo complessivo, compreso il disavanzo sul movimento di capitali, si aggirerà intorno a 80 milioni.

Questo disavanzo è coperto dalla Rendita già alienata dell'abolita Cassa pensioni, di cui rimangono ancora disponibili 130 milioni. Coperto il disavanzo, i 50 milioni residui andranno a migliorare la situazione del Tesoro.

Visti i risultati delle riscossioni nell'esercizio in corso il ministro del Tesoro, d'accordo coi suoi colleghi, diminuirà di altri 10 milioni le previsioni delle entrate pel 1881-92. Il disavanzo complessivo salirebbe a 15 milioni. A questo disavanzo si fa fronte coi provvedimenti già presentati alla Camera, che migliorano il bilancio per 9 milioni, e con altre economie e riforme organiche, che il Ministero sta preparando.

Si assicura inoltre essere imminente la presentazione di un disegno di legge, che rivede le tabelle ferroviarie e riduce a 50 milioni all'anno le spese per costruzioni ferroviarie a carico dello Stato.

***

Si annunzia che il ministro Luzzatti partirà fra qualche giorno per Firenze allo scopo di concretare una sua proposta, che già i suoi colleghi di Gabinetto avrebbero accettata, e cioè: Cedere tutti i lavori *ferroviari, in costruzione diretta dello Stato,* alle Società ferroviarie mediante annualità.

Con ciò il ministro Luzzatti crede di potere esonerare il Tesoro da qualunque operazione finanziaria.

L'eroismo delle suore di Fourmies

L'inviato speciale del *Gaulois* a Fourmies — dove accaddero i luttuosi avvenimenti, i cui particolari abbiamo in parte pubblicati anche noi — e dove la condotta del clero e del curato Margerin fu così eroica, manda al suo giornale questi ulteriori dettagli sul contegno delle suore di quel paese.

Si è molto parlato dei « tre curati » di Fourmies — scrive il redattore del *Gaulois* — come li chiamavano gli scioperanti, ma nulla ancora si è detto delle suore della Compassione, la cui parte nei luttuosi fatti non è stata meno ammirabile per abnegazione.

La comunità di Fourmies che conta una superiora e cinque religiose, è rispettata da lungo tempo — tanto rispettata che il Consiglio municipale non ha ancora osato di togliere ad essa il servizio della scuola comunale.

---

9 APPENDICE

I NAUFRAGHI DELLA "CIBELE„

I passeggeri, secondo il loro carattere, avevano contegno diverso.

Kernel si rallegrava per l'avvicinarsi di un grandioso spettacolo, ed aspettava la tempesta che glielo avrebbe offerto, tanto più grato, quanto più insolito per lui; il pericolo non poteva cagionargli alcun terrore; la sua indole avventurosa, audace fino alla temerità, si piaceva nell'attesa di fatti impreviati.

L'abbate Marc, raccolto, pregava per sè e pe' suoi fratelli.

Thomas Candeil ed Aubersac si occupavano, quest'ultimo a notare alcune cifre sul suo portafoglio, l'altro a pensare ai mezzi di salvezza, e al modo con cui il capitano amministrerebbe, cioè distribuirebbe l'opera de' suoi uomini, se fosse sonata l'ora suprema del pericolo.

Angelie si trovava sola sul ponte presso Anacharsis Bridois; Andrè tutto compreso dal sentimento della sua arte, dimenticava in quel momento la fanciulla.

Lo scienziato, dolce come questa, ma più timido, guardava con terrore sollevarsi cavalloni furibondi, e rabbrividiva all'idea che forse fra qualche ora quell'acqua profonda gli avrebbe servito di tomba.

Finalmente, Pradere comparve sul ponte; dapprima il suo volto era calmo, il suo sguardo sicuro, e la voce di lui conservava la sua sonorità; ma all'aspetto della fanciulla, aggrottò le sopraciglia, una leggera nube gli offuscò la vista; e volgendosi a lei, le disse con voce alquanto tremante:

— Povera fanciulla! Ora mi rimprovero amaramente di avervi esposta ad un pericolo al quale *sareste sfuggita*, se, come dovevo, vi avessi sbarcata a Port-Jackson; ora, sareste in sicuro.

— Mi sentirei ben più condannata, rispose ella.

— Cosicchè, qualunque cosa accada, non rimpiangerete d'essere rimasta a bordo della Cibele?

— Qualunque cosa accada, ripetè ella con fermezza. D'altra parte, proseguì, sotto una salvaguardia come la vostra, non mi è possibile aver paura.

Il capitano con uno sguardo lo ringraziò della fiducia che avea in lui, poscia pronto a recarsi dove lo chiamasse la gravità del caso, aggiunse:

— Tutti i nostri uomini saranno impiegati nella manovra; scendete, ve ne prego, nella vostra cabina; noi lavoreremo meglio quando vi sapremo al sicuro.

Angelie obbedì. Ella dolevasi della propria impotenza a venire in aiuto di coloro, che si preparavano a lottare contro il pericolo; ma capì che la donna non deve pretendere di fare le parti d'eroina a tranquillamente discese.

Bridois, Candeil ed Aubersac s'accorsero, prima che il capitano lo dicesse, che la loro presenza non era soltanto inutile, ma che poteva riuscire d'impaccio, e spontaneamente andarono a rifugiarsi nel salotto.

In quanto ad Andrè Kernel, ei domandò ed ottenne il permesso di rimanere sopra coperta per studiare le vicende della tempesta.

Quanto all'abbate Marc, cui il capitano invitava ad allontanarsi, rispose che il suo posto, come quello del soldato, era in in mezzo al pericolo.

Immobili appiè d'un albero, Karl Fritz attendevano che la loro forza muscolare divenisse necessaria al servizio della nave e alla comune salvezza.

Appena gli altri personaggi furono scomparsi l'uragano piombò sulla *Cibele* con estrema violenza, strappando le vele, nonostante che diminuite tutto il possibile, e schiantando i cordami.

Mouche-à-Miel correva per l'alberatura, ardito come un vecchio marinaio, sorvegliava le ruote della nave.

L'urto dei flutti colpiva la *Cibele* con tanta forza, che, ora rovesciata sopra un fianco, ora sull'altro, in poco tempo diventò gioco del mare. Una delle ruote si ruppe; allora la nave s'inclinò, come un uccello ferito, e si udirono degli scricchiolii sinistri.

Una falla si era manifestata nella cala! Fritz e Karl vi discesero con alcuni uomini dell'equipaggio, e lottarono poderosamente contro la progressiva invasione del mare.

Il capitano per alleggerir la *Cibele* fece tagliare un albero, ma la nave restò come esitante, trascinandosi, più che correre sui flutti.

(Continua).

Le sante religiose stavano pregando allorchè pochi momenti dopo le prime fucilate, un colpo violento di campanello si fece sentire alla porta della comunità.

Erano il curato ed i suoi vicari che, dopo d'essere stati sul luogo del combattimento a raccogliere i morti ed i feriti, avevano bisogno delle Piccole Suore per seppellire gli uni e curare gli altri.

Suor Agata ha curato dalle 7 ore della sera alle quattro del mattino un povero fanciullo agonizzante.

Dalla fronte spaccata da una palla sgorgavano continuamente dei fiotti di sangue, che macchiavano il grembiale bianco della suora. Questa, per una delicata attenzione, consegnò poi il grembiale alla famiglia della vittima.

E siccome io avea chiesto alla suora come avea potuto avere la forza di sostenere per tanto tempo il povero moribondo, ella mi rispose:

« Quando mi sentiva stanca, io pensava alla Vergine, che teneva sulle braccia suo Figlio crocifisso. »

Ed ecco un'altra, ancora più ammirabile — se è tuttavia possibile assegnare un grado a questi atti di eroismo.

Ad un altro infelice, esso pure colpito da una palla, uscivano le cervella per il buco largo e profondo. Bisognava turare questa apertura. E la suora non ha esitato, e, applicata una mano sulla ferita, ve la tenne per due ore continue.

Uno dei moribondi stava per rendere l'ultimo respiro. Non c'erano preti per ascoltarne la confessione. Una suora si avvicina al morente e gli dice:

— In nome di vostra madre, confessatevi a me...

— Io m'infischio, di mia madre, risponde il ferito, con un ultimo ghigno.

— In nome di Cristo, allora...

— Non lo conosco.

E siccome la povera suora cercava, l'agonizzante le dice:

— Lo farò in vostro nome, poichè bisogna avere del coraggio per curare un furfante come me.

Morì e fu seppellito colla croce di suor Agnese — ciò che spiega la sua mancanza sul petto della monaca: poichè essa si trova sul cuore del convertito.

Quanto alla superiora, che conta settantasei anni fu quella che prestò gli ultimi uffici a tutti i morti. Ella si era riservata questa penosa missione che trovava troppo dura per le consorelle.

Le bisognò più di un'ora per lavare il sangue ai morti, tanto era abbondante. Le vesti erano vecchie, stracciate, insanguinate; le camicie — in coloro fra i morti che le portavano — non erano degne di servire per lenzuolo funebre — e la superiora, ebbe a confessarlo poi in tono umile — salì al primo piano, frugò nella camera del curato e dei vicarî, e potè adoperare pei morti di Fourmies tutte le camicie da giorno o da notte che le fu dato di trovare.

Coll'aiuto di un'altra religiosa più giovane, la superiora ha rivestito i morti disponendoli sopra dei soppedanei collocati nel vestibolo della casa.

Governo e Parlamento

CAMERA DEI DEPUTATI

Seduta del 12 — Presidente Biancheri

Si rinnova per la terza volta la votazione per il rinvio a due mesi della mozione Cavallotti. Il presidente proclama quindi che venne approvata dalla Camera con 191 contro 52 e 4 astenuti.

***

Dietro interrogazione di Molmenti Chimirri dichiara che la tariffa ferroviaria per il trasporto dei morti applicata in via di esperimento non verrà abolita avendo dato i frutti che si attendevano.

***

Su interrogazione di Cefaly, Nicotera dichiara che il governo ha tutta la buona intenzione di ben disporre i nuovi collegi elettorali.

***

Branca risponde e Guglielmi assicurando che il Governo non ha intenzione alcuna di sospendere i lavori della ferrovia Bologna, Verona, solo si preoccupa del passaggio sul Po, non ancora definitivamente approvato.

***

Brunicaldi presenta e svolge la seguente mozione che Di Rudinì accetta in quanto si riferisce al personale straordinario di tutte le amministrazioni.

La mozione è questa: «La Camera invita il governo a provvedere ai bisogni del personale nei servizi dei diversi ministeri dando la preferenza agli impiegati straordinari dipendenti dal ministero dei lavori pubblici che fossero in numero esuberante pei bisogni del servizio anzichè assumerne del nuovo. »

Discutesi in seconda lettura il progetto relativo al contingente di prima categoria per la leva militare dei giovani nati nel 1871.

L'onor. Marselli ricorda di essersi ripetutamente espresso in favore della ferma a due anni, associata però all'aumento dell'effettivo dell'esercito sì in pace che in guerra, e sostiene con molti argomenti la necessità di tale provvedimento, suggerendo i mezzi per darvi esecuzione.

Pelloux consente nei concetti svolti dall'onor. Marselli, e si riserva di proporre alcuni ritocchi alla legge sul reclutamento per applicarla. Quanto al criterio da seguirsi nei congedamenti, osserva aver già detto che avrebbe preferito il criterio della sorte per 30,000 uomini; ma dichiara di rimettersi alle deliberazioni della Commissione della Camera, e conclude, confermando le dichiarazioni già fatte nella discussione del progetto.

Arbib non intende di riaprire la discussione sulla durata della ferma, e si limiterà a brevi dichiarazioni. Non può acconciarsi a dare il suo voto all'art. 1.o che aumenta il contingente, se il ministro della guerra non è in grado di assicurare che, appena il nuovo contingente sarà incorporato, saranno congedati non solo 18000 uomini della classe 69, ma un numero molto maggiore. Crede che se il ministro vuole davvero attuare il suo programma e raggiungere il pareggio, occorrono economie ben altrimenti concludenti di quelle fin qui proposte, e una di queste economie deve trovarsi in una diminuzione di forza sotto le armi in tempo di pace.

Pandolfi approva il progetto, ma si dichiara però fautore della ferma di due anni per tutto il contingente, e domanda al ministro se intenda prepararsi a questa riforma e con quali provvedimenti.

Luciforo confuta il discorso di Arbib.

Parlano ancora l'onor. Pais ed il relatore Mocenni.

Questi rettifica alcune cifre enunciate da Arbib, le cui considerazioni sono confutate pure dal ministro Pelloux che le dimostra esagerate.

Quindi si passa ai voti e il 1.o articolo del progetto risulta approvato e l'articolo 2.o pure si approva con un emendamento, accettato dal ministro, di Morselli col quale si propone che dei 95,000 uomini di contingente di 1.a categoria 30,000 invece che 20,000 abbiano a contrarre la ferma per due anni, prevista dall'124 del testo unico della legge di reclutamento, e 9000 invece che 19,000 debbano esse inviati in congedo illimitato per anticipazione dopo il 2.o periodo di istruzione a sensi del paragrafo 2.o dell'art. 126 del testo stesso.

Si approva pure l'articolo 3 e finalmente si annunzia che lunedì si discuterà il progetto in terza lettura.

Si annunziano da ultimo varie nuove interrogazioni ed interpellanze fra le quali una dell'on. Clementini sui provvedimenti che il Governo abbia detto o intenda dare affinchè il Comune di Sovramonte di fronte al divieto opposto dall'autorità militare alla costruzione della sola strada economicamente possibile, sia messo in grado di congiungersi mediante una strada comunale obbligatoria alla nazionale di Fonzaso-Montecroce e coi comuni vicini.

Domani si comincierà la discussione del bilancio degli esteri; si leva la seduta alle 7.10.

ITALIA

Como — *I tessitori Comaschi dichiarano lo sciopero.* — Scrivono da Como 11:

Come conseguenza di una situazione da tempo assai tesa, ed in seguito, dicesi, all'abbandono della tariffa da parte anche di due principali Case, che finora la avevano rispettata, cominciò ieri a manifestarsi una certa agitazione nella massa dei nostri tessitori.

Oggi, gli operai si recarono al Municipio rumoreggiando e chiamando il sindaco. Non soddisfatti però delle sue parole, e sopraggiunta la truppa, partivano ordinati per riunirsi in assemblea, nella quale, dopo un'animata discussione, si deliberò: 1.o lo sciopero generale a datare da oggi: 2.o un invito agli operai della campagna di partecipare al movimento: 3.o partecipazione dello sciopero alle Autorità invocandone l'intromissione per ottenere l'osservanza delle tariffe del 1888, con dichiarazione delle intenzioni tranquille degli scioperanti.

L'adunanza però, sconsigliatamente, si opponeva alla nomina d'una Commissione; quindi per domattina, fu indetta un'altra assemblea generale.

Le Autorità presero le opportune misure precauzionali.

Finora però lo sciopero conserva una intenzione puramente pacifica.

Napoli — *Il miracolo di S. Gennaro.* — I giornali di Napoli ci danno la cronaca del miracolo di San Gennaro che in questi giorni si rinnova a Napoli. Il sangue del Martire, tutto raggrumato e indurito allorchè si espone alla venerazione dei fedeli sull'altare, dopo qualche minuto di preghiera si liquefà e ribolle e spumeggia alla vista di tutto il popolo esultante.

Illustri scienziati furono più volte presenti al miracolo e ne restarono ammirati e taluno, avendolo minutamente studiato, conchiuse essere questo un fatto naturalmente inesplicabile.

ESTERO

Germania — *Riapertura di scuola cattolica a Berlino.* — Gli atti cui si informa il nuovo ministro dei culti Zeidlitz, sempre più lasciano sperare cessata quella ostinata persecuzione cui erano fatti segno i cattolici sotto il suo predecessore.

Il Ministro Gössler negli ultimi tempi che era ancora al potere aveva arbitrariamente fatta chiudere una scuola cattolica a Koepenik.

I giornali cattolici protestarono contro questa chiusura tanto più ingiusta in quanto che in quei momenti appunto si tollerava — se pure non favorivasi — l'apertura di scuole socialiste.

Ora il ministro ascoltando i ripetuti reclami tattigli, ha risolto la questione in favore dei cattolici e data facoltà di riprendere il libero insegnamento cattolico quale colà impartivasi prima.

Russia — *Gli ebrei.* — Telegrafano da Pietroburgo alla *Koelnische Zeitung* che i circoli governativi-finanziarii ostentano di non curarsi del ritiro di Rothschild dal concorso al prestito russo e di essere abbastanza forti da spuntarla senza di lui; sperano che il governo francese influenzi il ramo Rothschild di Parigi. Rothschild avrebbe ceduto alle istanze di autorevolissimi correligionarî, dichiarando che queste pressioni erano più forti di lui.

Dopo che il generale Gurko si è dichiarato impotente a provvedere a tutti gli ebrei indigenti penetrati in Polonia, il governo avrebbe ordinato all'autorità di Mosca, di limitare le espulsioni degli ebrei.

Cose di casa e varietà

Bollettino Metereologico

— DEL GIORNO 12 MAGGIO 1891 —

Udine-Riva Castello-Altezza sul mare m. 130, sul suolo m. 20.

	Ore 9 ant.	Ore 12 mer.	Ore 3 pom.	Ore 9 pom.	Massima	Minima	Minima all'aperto	13 MAGGIO Ore 3 ant.
Termometro	21.0	23.0	25.6	27	27	12.9	10.8	17.5
Baromet.	750.5	750	749	750.5	—	—	—	750.6
Direzione corr. sup.	S.E	S.E	S.E					S.E

Minima nella notte: 12-13 13.5
Note: — Tempo bello.

Bollettino astronomico

13 MAGGIO 1891

Sole		Luna	
Leva ore di Roma	4 23 7	leva ore	3.20 p.
Passa al meridiano	11 53 0 4	tramonta	0.2 a.
Tramonta » »	7 17 5	età giorni	5.2
Fenomeni importanti		Fase	

Sole declinazione a mezzodì vero di Udine — +18.22.33.1

Atti della Deputazione Provinciale di Udine

(Continuazione, vedi numero d'ieri)

— Al Sig. Misani Cav. Massimo L. 1625 in causa assegno del 1.o trimestre 1891 per l'acquisto del materiale scientifico occorrente al r. Istituto tecnico di qui.

— Al Sig. Eustacchio Angelo L. 250 per pigione da 13 ottobre 1890 a 12 aprile 1891 per la caserma carabiniere di Buia.

— Alla Presidenza del civico spedale Gemona, L. 7329,25 per dozzine di dementi accolte e curate nel 1.o trimestre 1891.

— A diversi Comuni L. 792 in rifusione di sussidi a domicilio antecipati a maniaci nel 1.o trimestre 1891.

— Al Sig. Zuzzi Giacomo di L. 400 in causa pigione da 1 novembre 1890 a 30 aprile 1891 per la caserma dei rr. Carabinieri in Codroipo.

— Al Comune di Azzano Decimo L. 240 come sopra da 6 novembre 1891 a maggio 1891 per la caserma massima.

— Al Sig. Pascatti D. Antonio L. 550 come sopra da 11 novembre 1890 a 10 maggio 1891 per la caserma in S. Vito al Tagliamento.

— Alla R. Tesoreria di Udine L. 7792,55 rata seconda del quoto 1891 per le opere idrauliche di 2.a categoria decorso 1886-95.

— Ai membri elettivi della Giunta provinciale amministrativa L. 620 indennità per accessi alle sedute del 1.o trimestre 1891.

— Alla r. Tesoreria di Udine L. 2250 quale prima metà per la r. Scuola normale, femminile di Udine.

— Alla stessa L. 300 come sopra per la r. Scuola viticoltura ed enologia in Conegliano.

— Al Ricevitore provinciale L. 875,77 per oggi di riscossione della rata seconda delle imposte erariali e sovraimposta provinciale.

— Al Sig. Barduseo Marco L. 1226,67 a saldo fornitura di stampe ed articoli di scrittorio nel 1.o trimestre 1891.

— Alla Presidenza del civico spedale di S. Daniele L. 18205,16 per dozzine di maniaci nel 1.o trimestre 1891.

— Alla Presidenza del civico spedale di Palmanova L. 2356 per dozzine di maniache accolte in Sottoselva nel mese marzo a. c.

— Alla Presidenza del civico spedale di Sacile L. 4109,42 per simili di maniache nel 1.o trimestre 1891.

— Ai membri elettivi della Giunta tecnica del catasto L. 816,15 in causa indennità per trasferte fatte in marzo a. c.

— All'Impresa Capellari Bortolo L. 2197,40 al Comune di Udine L. 1079,07. Al Comune di Tricesimo L. 242,62 e al Comune di Artegna L. 97,92 a saldo lavori e forniture di manutenzione 1890 della strada provinciale Pontebbana.

— A Tonini Gio. L. 693 per rata quarta dei lavori di riduzione del palazzo già Tellini.

— Alla Cassa di risparmio di Udine L. 6536.54 in causa sesta rata di ammortamento del mutuo originario di L. 82180 erogato in prestiti di favore a ditte e comuni.

— Alla Ditta Fratelli Inviti e C. di Milano L. 77546,67 quale prima metà del materiale metallico pel ponte sul Meduna presso Sequals.

— Alla r. Tesoreria di Udine L. 250 in causa rata terza bimestrale del quoto 1891 di concorso alla spesa per la r. scuola agraria di Pozzuolo.

— Alla Giunta di sorveglianza del manicomio S. Servolo in Venezia L. 4090 in causa assegno per dozzine di dementi nel 2.o trimestre 1891.

— A diversi comuni e Congregazione di Carità di Udine L. 244,60 in causa rifusione di sussidi a domicilio antecipati a maniaci nel 1.o trimestre 1891.

— A Capellari Bortolo L. 1981,68 e Brandolini Filippo L. 132,30 a saldo lavori di ristauro eseguiti al ponte in legno sul Meduna.

— A Zanetti Domenico L. 217,90, Comune di Cividale L. 65,95 e Carno di Rosazzo L. 75,74 a saldo manutenzione 1890 della strada detta Cormonese.

Furono inoltre discusse e deliberati diversi altri affari d'interesse della Provincia.

Il presidente
G. GROPPLERO

Il segretario
G. di Caporiacco.

Il bollo sugli avvisi dei negozi

Gli articoli 20, N. 4 e 45 N. 6 della legge sul bollo dispongono per regola che non è permesso, senza l'apposizione della marca da bollo, affiggere al pubblico stampati o manoscritti contenenti avvisi o manifesti.

L'art. 34 però soggiunge che non sono soggette alla tassa da bollo le inscrizioni affisse nell'ingresso di un esercizio destinato ad indicare un genere di commercio vendibile nell'esercizio stesso.

Ora i Tribunali avevano giudicato che l'esenzione stabilita dall'art. 34 per i cartellini dei negozii dovesse intendersi limitata «a quelli che indicano il genere del commercio o l'indole del negozio che si esercita, *ma non quando designano specificatamente una data merce che si vende nel negozio*».

Ora invece la Cassazione unica di Roma ha giudicato che «l'esercente, il quale oltre al caffè venda nella sua bottega altri generi non ha l'obbligo di apporre la marca da bollo sulle iscrizioni situate sulla porta d'ingresso, indicanti la qualità ed il prezzo dei generi stessi».

La sentenza della Cassazione può ritenersi decisiva della questione.

Per il trasporto dei pacchi postali

Sappiamo che l'Amministrazione delle strade ferrate del Mediterraneo, a nome proprio ed a nome di quelle per le ferrovie dell'Adriatico e della Sicilia, ha dichiarato al Ministro dei lavori pubblici che esse sono in massima disposte ad assumere il servizio pel trasporto dei pacchi postali in base al regolamento ed alle modalità attuali fissate dalla Amministrazione delle Regie Poste.

Ci consta che la predetta Società hanno esposto i criteri ai quali intenderebbero venisse subordinata l'assunzione del nuovo servizio. Qualora vengano accettati dal Ministero questi criteri di massima, esse si riserverebbero di concretare d'accordo col Governo le modalità e norme di dettaglio che dovrebbero regolare tale servizio.

Concorso

E' aperto il concorso per titoli ad un posto di professore ordinario, nella R. Scuola superiore di agricoltura in Portici per l'insegnamento della zootecnia (comprese le nozioni di anatomia, fisiologia animale ed igiene,) con l'annuo stipendio di lire 5000.

Il professore di zootecnia ha l'obbligo di risiedere in Portici e di assumere la direzione di quel Deposito di animali migliori.

Per gli aspiranti alla nomina a sottotenente nella Milizia Territoriale

I giovani che intendessero concorrere agli esami di coltura generale per ottenere la nomina a sottotenente nella Milizia territoriale dovranno presentare, non più tardi del 18 corr. mese, al comando del locale Distretto Militare i prescritti documenti, a tenore dell'atto N. 71 giornale N. 1888.

Una statistica di nuovo genere

Leggiamo nei giornali che i carabinieri e le guardie di P. S. sono stati incaricati di assumere dettagliate informazioni circa i sentimenti politici degli iscritti della presente leva militare.

Ciò per ordine del ministero della guerra d'accordo con Nicotera, ministro dell'interno.

A tutt'oggi, secondo le informazioni della questura, i coscritti che si dichiararono anarchici o socialisti sarebbe in Milano 187.

Massimo buon mercato

La migliore edizione delle MASSIME ETERNE *di S. Alfonso dei Liguori*, è quella del Patronato 2.a ediz. di 30,000 esemplari. E' un libretto di pag. 352, del formato di centimetri 12 per 8 e dello spessore di centimetri 1 1/2.

Questa edizione per la nitidezza del carattere, per la qualità della carta, e per la massima cura con cui fu stampata, viene preferita a tutte le altre, e basti il fatto che venne prescelta dalla tipografia di Propaganda Fide di Roma, che ne acquistò parecchie migliaia di copie.

Le massime eterne ediz. Patronato si vendono al prezzo eccezionale di cent. 35 la copia tanto legate in 1/2 pelle come in tutta tela.

Arresti

Fu arrestato dai RR. CC. per contravvenzione alla speciale sorveglianza il pregiudicato Dattur Angelo da Morteglian.

— Fu arrestato a Spilimbergo il 7 and. il sarto del luogo Luigi Cavalcante che deve scontare 15 giorni di reclusione cui fu condannato per furto aggravato.

Furti

Secco Luigi o Tutti Luigi nella notte del 7 corr. in Gemona mediante chiave adulterina introdottosi nella casa di Colonis Catterina da una cassetta aperta involarono L. 30 ed altri generi per L. 9. — Nella notte stessa scalato il muro di cinta del giardino di De Carli Valentino staccarono e rubarono limoni per una lira circa. Furono ambedue arrestati e si sequestrò loro la parte della refurtiva.

« In Tribunale »

Udienza del 11 maggio 1891.

Buri Luigia fu Angelo d'anni 38 per contravvenzione al monito condannata a sei mesi di arresto (ora detenzione).

Zuri Luigia-Lorenza fu Giuseppe d'anni 80 per contravvenzione alla vigilanza — mesi tre e giorni quindici di reclusione.

Corona Adamo fu Giuliano d'anni 67 da Cividale — per questua e oltraggi pel primo titolo non luogo a procedere, pel secondo un mese di reclusione e L. 100 di multa.

Del Giudice Romano di Visandone per oltraggi al medico comunale causa stata riunita fino dall'8 corrente per l'audizione di un teste ammalato a domicilio — non farsi luogo a procedimento per essere estinta l'azione penale — a condanna il querelante nelle spese.

Udienza del giorno 12 maggio.

Castagnaviz Giuseppe da Cividale per truffa e furto condannato alla reclusione per mesi 7, giorni 18, multa L. 844 e nelle spese. Detenuto per altra causa.

Per tagliare una bottiglia

Il signor J. Louria di Filippopoli scrive alla *Nature*: Cotesto giornale ha già descritto due curiose esperienze per tagliare il vetro mediante cesoie immerse nell'acqua e per ridurre in un recipiente utile una bottiglia rotta con un ferro rosso immerso nell'olio. Io voglio far conoscere una esperienza pure curiosa, che consiste nel tagliare una bottiglia in due non con cesoie o per mezzo di ferri infuocati e di olio, ma semplicemente con un pezzo di cordicella. Si prenda una delle solite bottiglie nere di vino, e si assicurino su di essa due bastoncini, le cui estremità dovranno essere distanti una dall'altra un centimetro circa, e corrisponderanno al luogo ove deve aver luogo il taglio. Si giri poi una cordicella forte, lunga un metro e di circa cinque millimetri di diametro, tutto attorno alla bottiglia la quale sarà tenuta da due persone in modo che passi per l'intervallo lasciato libero fra i due bastoncini. Le due persone che tengono la bottiglia colla mano sinistra dalle due estremità, procurando di mantenee immobili i due bastoncini, prendono colla destra ciascuno dei capi della cordicella che porranno in movimento tirando alternativamente. Se la bottiglia non si muove, la cordicella la fregherà fortemente e sempre nello stesso luogo. Dopo due o tre minuti di questa operazione, se una terza persona versa alcune goccie di acqua fredda sulla cordicella in moto, tosto si ode un crich, e ciascuno dei due operatori rimane con un pezzo della bottiglia tagliata nettamente come con un coltello. Perchè l'esperimento riesca bene bisogna che la cordicella freghi sempre la medesima parte circolare della bottiglia, che così questa come la cordicella non sieno umide, che i bastoncini non si muovano, e che infine si versi l'acqua solo quando la parte fregata sia debitamente calda.

Rivista settimanale sui mercati

Settimana 18 — *Grani.*

Un solo mercato ebbe luogo in questa ottava, cioè martedì, stantechè sabbato fu quasi nullo pel tempo piovoso, nè i prezzi della poca roba portata si tennero a calcolo perchè la roba stessa era tutta dei rivenditori di seconda mano.

Continuano le ricerche, ma manca il grano per soddisfarle, e da ciò il progressivo rincaro.

Rialzarono: il granoturco cent. 50, i fagiuoli cent. 8.

Ecco i prezzi rilevati fuori piazza per alcuni cereali:

Frumento	da lire 21,50 a 21,60	all'ettolitro
Segala	» 15,— a 15,40	»
Avena	» 19,— a 19,50	al quintale
Orzo brillato	» 26,70 a 27,—	»

Prezzi minimi e massimi

Martedì granoturco da 13,40 a 14,25. Fagiuoli alpigiani da lire 15,20 a 25,—.

Sabato fagiuoli alpigiani da lire 15,20 a 27,30.

CARNE DI MANZO

1.a qualità, taglio	primo	al chilogramma	Lire	1.70
" "	"	"	"	1.60
" "	"	"	"	1.50
" "	secondo	"	"	1.40
" "	"	"	"	1.30
" "	terzo	"	"	1.20
" "	"	"	"	1.10
" "	"	"	"	1.—
2.a qualità, taglio	primo	"	"	1.50
" "	"	"	"	1.40
" "	secondo	"	"	1.30
" "	"	"	"	1.20
" "	terzo	"	"	1.10
" "	"	"	"	1.—

CARNE DI VITELLO

Quarti davanti al chilogramma	Lire 0.—, 1.20, 1.30, 1.40
" di dietro "	" 1.50, 1.60, 1.70 1.80.

Diario Sacro

Giovedì 14 maggio — ss. Vittore e Corona mm.

ULTIME NOTIZIE

Roma 12.

Confermasi che nel prossimo Concistoro verrà creato un solo Cardinale, cioè Mons. Rotelli, attualmente Nunzio Apostolico a Parigi.

« Pare che un altro Concistoro si terrà fra breve tempo nel quale avranno luogo creazioni e nomine assai importanti. Attualmente non sono esaurite le pratiche per le nomine dell'Arcivescovo di Posen e del Primate d'Ungheria.

« Si considera come certa la nomina di Mons. Iacobini, Segretario della S. Congregazione di Propaganda, a Nunzio presso il Re del Portogallo.

« Affermasi che in occasione del prossimo Concistoro si pubblicherà l'Enciclica sulla questione sociale. Affermasi che occupa oltre 50 pagine di stampa, nel formato solito. »

***

Si assicura che il governo italiano cercherà di ottenere il possesso dei porti di Zaila e Berbera che sono sbocchi naturali del commercio con l'Harrar e Kaffa.

***

Ieri alle Assise cominciò il processo del Formilli che gettò nel Tevere la propria moglie.

Presidente della Corte è il consigliere comm. Basile; Publico Ministero il comm. Sighele, sostituto Procuratore generale; difensore l'avv. Avellone. Vi assisteva una gran folla di popolino, ostile all'accusato. Vi sono 102 testimoni.

Si è proceduto all'interrogatorio del Formilli, che confessò il delitto, negando la premeditazione.

Centenario di S. Bernardo

Il S. Padre ha approvato con parole di grande elogio il proposito di celebrare con solennità il Centenario di S. Bernardo di Chiaravalle che ricorre in quest'anno.

Grandi feste avranno luogo a tal'uopo in Francia.

Situazione bancaria

Telegrafano da Roma 12:

Grande impressione produsse oggi in Borsa la notizia del ribasso della rendita.

La crisi finanziaria è generale in quasi tutte le Borse di Europa. Da Londra giungono notizie allarmatissime. La liquidazione presenta difficoltà enormi. Temonsi molti fallimenti a Londra che potrebbero ripercuotersi in tutta Europa. Parlasi della possibilità che la Casa Hambro depositi il bilancio.

Va notato che Hambro fece parecchi prestiti al Regno d'Italia ed a grossi Comuni italiani.

Il crac attuale è collegato con quello francese.

La crisi della Repubblica Argentina rende la situazione difficilissima, più complicata che pel crac del 1882.

La voce riguardante il banchiere Hambro merita conferma.

I funerali del marchese Pes di Villamarina

L'*Osservatore Romano* scriva che il Villamarina è morto cristianamente ed ha ricevuto i sacramenti della Confessione e Comunione che aveva chiesti da sè medesimo.

I funerali si fecero ieri in forma privata, ma ad onta di ciò la Chiesa di S. Vincenzo, dove si celebrarono le esequie, era piena zeppa di gente.

Assisteva alla cerimonia tutta la casa civile e militare del Re; vi assistevano parecchi ministri, molti deputati, molti senatori, gli alti funzionari, varie notabilità dell'aristocrazia romana e le persone di Corte.

Finita la funzione, la salma fu messa su un carro funebre coperto da splendide corone.

Intorno al carro vi erano gli staffieri di Corte con le torcie e lo stemma di Savoja.

Essendo il funerale in forma privata, non pendevano dal feretro i cordoni, e non vi era seguito.

I fiumi in piena

Rovigo 12.

L'Adige è disceso a mezzogiorno a centimetri 60 sopra guardia all'idrometro di Boara.

Il Po è aumentato alla stessa ora fino a cent. 84 sopra guardia all'idrometro di Polesella.

Anche il Tartaro continua l'aumento segnando stamane cent. 98 sopra guardia all'idrometro di Torretta.

Nessun inconveniente.

Ferrara 12.

In seguito alle migliorate condizioni atmosferiche, le notizie odierne sono rassicuranti.

Il Po cresce col modulo orario di tre centimetri, ma oltrepasserà di poco un metro sopra guardia, venendo da Pavia segnalata stanca.

Il Reno e il Panaro si mantengono in magra.

Mantova 22.

Il Rio in città crebbe cinque metri inondando le cantine. Continua l'aumento. I fiumi della Provincia decrescono. Si ritiene l'inondazione scongiurata grazie al tempo sereno.

Il credito delle Provincie Lombarde-Venete

L'on. ministro Colombo ieri ha ricevuto l'avv. Leone Franco, delegato delle Provincie Lombardo-Venete.

Eranvi pure i senatori Deodati e Parenzo i deputati Marchiori, Sampieri, Romanin, Vendramini. De Puppi, Engel, Rizzo, Clementini, Papa, Cucchi Luigi, Suardi, Gianforte, Treves, Chinaglia, Marzin e Molmenti.

L'on. Colombo riconobbe che il credito delle Provincie Lombardo-Venete è liquido ma mostrò la difficoltà nel bilancio di poterlo pagare.

Promise di presentare in novembre una legge per le norme del pagamento.

Brutale attentato

Si ha da Napoli che mentre il pallone *Urania* scendeva, dopo una ascensione, a Marano, venne forato da una palla di fucile partita non si sa da qual direzione.

Nella navicella si trovavano parecchie persone. Per fortuna non avvenne nessun sinistro.

La commissione d'inchiesta a Otumlo

Belcredi telegrafa da Massaua di aver fatto una escursione a Otumlo insieme alla Commissione d'inchiesta. Questa rimase atterrita dello stato di quella popolazione che muore di fame.

La sola missione svedese in due mesi seppellì 400 cadaveri. Moltissimi altri sono continuamente divorati dalle iene.

Lo stesso Belcredi dice non essere escluso che l'ordine di uccidere Osman Naib di Archiko sia stato impartito a Livraghi da chi avea allora il comando di Massaua.

Disastri

Si ha da New York che il piroscafo *Lucylow* è affondato l'altro ieri nello stretto Juan Defuca fra Vancouver e il continente. Conduceva 55 coloni. Si teme che tutti sieno periti.

Lo stesso dispaccio da New York reca che un treno, che portava cento uomini, mandati a spegnere un incendio scoppiato nelle foreste david a Condesport in Pensilvania. Il treno si rovesciò fra boschi inflammati. I vagoni incendiaronsi.

Mancano quattro persone che si teme siano bruciate. Venticinque uomini rimasero scottati gravemente.

Presso Porto Said avvenne una collisione fra il piroscafo inglese *Harrow* che si recava a Singapore a New York e il trasporto militare *Tamar* diretto a Plymouth.

L'*Harrow* è fortemente avariato: il *Tamar* riportò leggere avarie.

Da Londra poi telegrafano che l'altra mattina avvenne un'esplosione a Newport a bordo del vapore *Tancarville* carico di petrolio.

Cinque persone furono uccise e tredici ferite. Il vapore riportò gravissimi danni.

TELEGRAMMI

Berna 12 — E' probabile che si ritardi l'apertura del processo degli implicati nella rivoluzione del Ticino. Una quarantina di persone compromesse negli avvenimenti del marzo 1889 sarebbero deferite allo stesso giurì. Si terranno prossimamente delle riunioni in favore dell'amnistia.

Costantinopoli 12 — Il granduca Giorgio Alexandrovitch è atteso presto. Resterà qui probabilmente tre giorni.

Buenos Ayres 12 — La Camera nominò una commissione incaricata di fare un'inchiesta sulla situazione delle Banche.

Notizie di Borsa

13 Maggio 1891

Rendita it. god. 1 genn. 1891	da L. 93.50	a L. 93.60
id. id. 1 Lugl. 1891	» 91 33	» 91.43
id. austriaca in carta	da F. 91.70	a F. 91.80
id. » in arg.	» 91 90	» 92.—
Fiorini effettivi	da L. 216 25	a L. 216.75
Bancanote austriache	» 216.25	» 216.75

Antonio Vittori gerente responsabile.

(vedi avviso 4. pag.)

LE INSERZIONI

per l'Italia e per l'Estero in tutti i giornali quotidiani di Udine si ricevono esclusivamente all'Ufficio dell'Impresa di Pubblicità L. FABRIS e C. via Mercerie (Casa Masciadri) N. 5 — Udine.

Volete la Salute???

Liquore Stomatico Ricostituente

Milano **FELICE BISLERI** Milano

Egregio S.nor Bisleri — Milano.

Padova 9 Febbraio 1891.

Avendo somministrato in parecchie occasioni ai miei infermi il di Lei Liquore **FERRO-CHINA** posso assicurarla d'aver sempre conseguito vantaggiosi risultamenti. Con tutto il rispetto suo devotissimo

A. dott. De-Giovanni
Prof. di Patologia all'Università di Padova.

Bevesi preferibilmente prima dei pasti nell'ora del *Wermouth.*

Vendesi dai principali farmacisti, droghieri e liquoristi.

Ing. S. GHILARDI e C.

BERGAMO

CANTIERE LAVORI IN CEMENTO

Strada di circonvallazione fra Porta Nuova e Porta S. Antonio

a più antica e rinomata fabbrica d'Italia

Di Mattonelle Idrofughe per pavimenti

in Mosaico alla Veneziana (Scagliola)

Intarsi e Marmi artificiali

SPECIALITÀ

PAVIMENTI PER CHIESE

economici e di lusso

Gradini, Balaustre e Predelle a mosaico

per Altari in granito artificiale eleganti e di una solidità eccezionale e a prezzi convenientissimi.

Tubi in Cemento e Lastricati

SPECIALITÀ - VASCHE DA BAGNO

in granito eleganti e solidissime.

Richiamiamo specialmente l'attenzione delle On. Fabbricierie e dei RR. Signori Parroci sui nostri materiali per la pavimentazione delle Chiese, sia per quanto riguarda i pavimenti di lusso, in mosaico alla Veneziana, come per quelli più economici ad intarsio e marmi artificiali. Gli stessi per la **economia dei prezzi, per l'eleganza e varietà dei disegni** e sopratutto per la loro **eccezionale solidità e durata** costituiscono una vera specialità del nostro stabilimento. — In questi ultimi anni le Chiese pavimentate coi nostri materiali, **sia in Italia che fuori** superano già le **OTTOCENTO** e in tutti questi lavori non ebbimo mai e lo diciamo con sentimento d'orgoglio, a ricevere dai Reverendi signori Parroci e onor. Fabbricierie, nè proteste nè lamenti di sorta, ma da tutti invece attestati di lode e di incoraggiamento che ci onorano e che teniamo a disposizione di chiunque bramasse di esaminarli.

NB. Tutte le nostre opere vengono da noi garantite.

Campioni e disegni a richiesta.

Per informazioni e commissioni rivolgersi all'amministrazione del *CITTADINO.*

Una chioma folta e fluente è degna corona della bellezza | La barba ed i capelli aggiungono all'uomo aspetto di bellezza, di forza e di senno

L'Acqua di chinina di A. Migone e C.

è dotata di fragranza deliziosa, impedisce immediatamente la caduta dei capelli e della barba non solo, ma ne agevola lo sviluppo, infondendo loro forza e morbidezza. Fa scomparire la forfora ed assicura alla giovinezza una lussureggiante capigliatura fino alla più tarda vecchiaia. *Si vende in fiale (flacons) da L. 2.—, 1.50, ed in bottiglie da un litro a L. 8.50.*

I suddetti articoli si vendono da **Angelo Migone e C.** *Via Torino, 12,* **Milano. In Venezia** *presso l'Agenzia* **Longega,** *S. Salvatore, 4825*; da tutti i parrucchieri, profumierie farmacisti, ed **Udine** presso i Sigg.: MASON ENRICO chincagliere — PETROZZI FRAT. parrucchieri — FABRIS ANGELO farmacista — MINISINI FRANCESCO medicinali.

Alle spedizioni per pacco postale aggiungere cent 75

X° ANNO D'ESERCIZIO

Olio per Macchine

ERNESTO REINACH

MILANO

50 - Corso P. Venezia - 50

SPECIALITÀ

per Macchine e cilindri vapore
per Motori a gaz
per rabbiatrici
per Locomobili
per vagoncini
Grassi lubrificanti

ANTICA FONTE **PEJO** ACQUA FERRUGINOSA

Medaglie alle Esposizioni di Milano, Francoforte s/m. 1881 e Trieste 1882, Nizza, e Torino, 1884.

L'acqua dell'**Antica Fonte di Pejo** è fra le ferruginose la più ricca di ferro e di gas, e per conseguenza la più efficace e la meglio sopportata dai deboli. — L'Acqua di **Pejo** oltre essere priva di **gesso**, che esiste in quantità in quella di di Recoaro con danno di chi ne usa, offre il vantaggio di essere una bibita gradita ha di conservarsi inalterata e gasosa. — Serve mirabilmente nei dolori di stomaco, malattie di fegato, difficili digestioni, ipocondrie, palpitazioni di cuore, affezioni nervose, emoragie, clorosi ecc.

Rivolgersi alla **direzione della Fonte in Brescia**, dai signori Farmacisti e depositi annunciati, — esigendo sempre la bottiglia coll'etichetta, e la capsula con impressovi **Antica-Fonte-Pejo-Borghetti.**

Il Direttore C. BORGHETTI

Anno VII — 1891

PER LE MALATTIE DELLA VITE

CUPROZOLFINA

polvere anticrittogamica contro l'oidium e la peronospora

I. A. COLETTI - TREVISO

Premiata Fabbrica Superfosfati e Concimi Chimici

BENZI Prof. GIUSEPPE

Direttore tecnico

La **Cuprozolfina** contiene *solfo* purissimo e *rame* sotto forme diverse ed in diverso grado di solubilità. — Non è da confondersi con le miscele di zolfo e solfato di rame. — La sua composizione chimica ed il metodo di preparazione costituiscono una *specialità* della Ditta *I. A. Coletti — Treviso* — che, a tutela della sua privativa, depositò a termini di legge il nome ed il marchio di fabbrica.

Sei anni di splendidi successi contro l'**oidio**, la **peronospora** e la **antracnosi.** — Istruzioni, certificati e referenze a richiesta.

Marchio di fabbrica depositato a termini di legge — CUPROZOLFINA - I. A. COLETTI-TREVISO — Guardarsi dalle contraffazioni

Prezzo L. 10.00 per sacchetto di Kg. 50 sacco compreso — *franco Stazione* **Treviso.**

Marchio. — Tutti i sacchetti portano questo marchio dipinto in nero ad olio e sono cuciti alla bocca, e suggellati con piombi col marchio stesso in rilievo. — Guardarsi dalle contraffazioni!

Pagamento per contanti senza sconto all'atto della ordinazione o spedizione contro assegno ferroviario, non tenendosi conti correnti per quest'articolo.

Nessun altro preparato o rimedio contro l'oidium e la peronospora può esser venduto sotto il nome di CUPROZOLFINA. — Questa specialità è fabbricata soltanto dalla Ditta I. A. Coletti — Treviso — che ottenne la privativa a termini di legge del nome e del marchio.

Per ordinazioni, pagamenti, richiesta di istruzioni, ecc., rivolgersi direttamente alla Ditta I. A. Coletti — Treviso.

ELIXIR SALUTE

Dei Frati Agostiniani di San Paolo

Il più eccellente **LIQUORE** stomatico preferibile ai molti che trovansi in commercio pel suo gusto squisitissimo.

Deliziosa bibita

all'acqua di seltz o semplice, consigliabile prima del pranzo.

Si vende da tutti i principali liquoristi, droghieri e farmacisti.

Prezzo della bottiglia L. 2,50

Deposito e vendita:

Presso l'*Impresa di Pubblicità Luigi Fabris, via Mercerie Casa Masciadri*, 5 e presso il farmacista *Bosero* dietro il Duomo.

Premiata Fonte Acidula-Ferruginosa

DI

CELENTINO

IN VALLE PEJO NEL TRENTINO

Ricca di ferro e gaz carbonico, la preferita delle Acque da tavola, unica consigliata dai Medici per la cura a domicilio.

Direzione in Brescia

Piazza del Duomo, Palazzo Bevilacqua, F. CHIOGNA.

In Udine presso la farmacia D. DE CANDIDO.

SAPONI

igienici, economici, di tutti i prezzi — da Cent. 29 in più.

Si vende in UDINE presso l'*Impresa di pubblicità Luigi Fabris e C.*, Via Mercerie, casa Masciadri n. 5.

FERNET-BRANCA

Specialità dei FRATELLI BRANCA di MILANO

Brevettato dal Regio Governo

I SOLI CHE NE POSSEGGONO IL VERO E GENUINO PROCESSO

Medaglia d'oro alle Esposizioni Nazionali di Milano 1881 e Torino 1884, ed alle Esposizioni Universali di Parigi 1878, Nizza 1883, Anversa 1885, Melbourne 1881, Sidney 1880, Brusselle 1880, Filadelfia 1876 e Vienna 1873.

Gran Diploma di 1.o grado Esposizione di Londra 1888.

Medaglia d'Oro Esposizione di Barcellona 1888 e Parigi 1889

L'uso del **FERNET-BRANCA** è di prevenire le indigestioni ed è raccomandato per chi soffre febbri intermittenti e vermi; questa sua ammirabile e sorprendente azione dovrebbe solo bastare a generalizzare l'uso di questa bevanda, ed ogni famiglia farebbe bene ad esserne provvista.

Questo liquore composto di ingredienti vegetali si prende mescolato coll'acqua, col seltz, col vino o col caffè. — La sua azione principale si è quella di correggere l'inerzia e la debolezza del ventricolo, di stimolare l'appetito. Facilita la digestione, è sommamente antinervoso e si raccomanda alle persone soggette a quel malessere prodotto dallo spleen, nonchè al mal di stomaco, capogiri e mal di capo, causati da cattive digestioni o debolezza. — Molti accreditati medici preferiscono già da tanto tempo l'uso del **FERNET-BRANCA** ad altri amari soliti a prendersi in casi di simili incomodi.

Effetti garantiti da certificati di celebrità mediche e da rappresentanze Municipali e Corpi Morali.

Prezzo Bottiglia grande L. 4. — Piccola L. 2.

Esigere sull'etichetta la firma trasversale FRATELLI BRANCA e C.

GUARDARSI DALLE CONTRAFFAZIONI

Udine — Tipografia Patronato.